

## Entriamo nel tempo dell'Avvento

Entriamo nel tempo dell'avvento, il tempo della memoria, dell'invocazione e dell'attesa della venuta del Signore. Nella nostra professione di fede noi confessiamo: "Si è incarnato, patì sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto, discese agli inferi, il terzo giorno risuscitò secondo le Scritture, verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti". La venuta del Signore fa parte integrante del mistero cristiano perché il giorno del Signore è stato annunciato da tutti i profeti e Gesù più volte ha parlato della sua venuta nella gloria quale Figlio dell'Uomo, per porre fine a questo mondo e inaugurare un cielo nuovo e una terra nuova. Tutta la creazione geme e soffre come nelle doglie del parto aspettando la sua trasfigurazione e la manifestazione dei figli di Dio (cf. Rm 8,19ss.): la venuta del Signore sarà l'esaudimento di questa supplica, di questa invocazione che a sua volta risponde alla promessa del Signore ("Io vengo presto!": Ap 22,20) e che si unisce alla voce di quanti nella storia hanno subito ingiustizia e violenza, misconoscimento e oppressione, e sono vissuti da poveri, afflitti, pacifici, inermi, affamati. Nella consapevolezza del compimento dei tempi ormai avvenuto in Cristo, la chiesa si fa voce di questa attesa e, nel tempo di Avvento, ripete con più forza e assiduità l'antica invocazione dei cristiani: Marana thà! Vieni Signore! San Basilio ha potuto rispondere così alla domanda "Chi è il cristiano?": "Il cristiano è colui che resta vigilante ogni giorno e ogni ora sapendo che il Signore viene". Ma dobbiamo chiederci: oggi, i cristiani attendono ancora e con convinzione la venuta del Signore? È una domanda che la chiesa deve porsi perché essa è definita da ciò che attende e spera, e inoltre perché oggi in realtà c'è un complotto di silenzio su questo evento posto da Gesù davanti a noi come giudizio innanzitutto misericordioso, ma anche capace di rivelare la giustizia e la verità di ciascuno, come incontro con il Signore nella gloria, come Regno finalmente compiuto nell'eternità. Spesso si ha l'impressione che i cristiani leggano il tempo mondanamente, come un eternum continuum, come tempo omogeneo, privo di sorprese e di novità essenziali, un infinito cattivo, un eterno presente in cui possono accadere tante cose, ma non la venuta del Signore Gesù Cristo! Per molti cristiani l'Avvento non è forse diventato una semplice preparazione al Natale, quasi che si attendesse ancora la venuta di Gesù nella carne della nostra umanità e nella povertà di Betlemme? Ingenua regressione devota che depaupera la speranza cristiana! In verità, il cristiano ha consapevolezza che se non c'è la venuta del Signore nella gloria allora egli è da compiangere più di tutti i miserabili della terra (cf. 1Cor 15,19, dove si parla della fede nella resurrezione), e se non c'è un futuro caratterizzato dal novum che il Signore può instaurare, allora la sequela di Gesù nell'oggi storico diviene insostenibile. Un tempo sprovvisto di direzione e di orientamento, che senso può avere e quali speranze può dischiudere?

E. Bianchi

## PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA BREMBATE DI SOPRA

DOMENICA 02 DICEMBRE 2018

### DOMENICA I DI AVVENTO

#### Vangelo

Lc 21,25-28,34-36

*La vostra liberazione è vicina.*

*Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria.

Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

Parola del Signore.

Il sito internet della Parrocchia è:  
[www.parrocchiabrembatedisopra.it](http://www.parrocchiabrembatedisopra.it)

## AVVISI SETTIMANALI

### Domenica 2 dicembre - Domenica I di Avvento (anno C)

- Ore 7.30 - 9 (Casa Serena) Santa Messa.
- Ore 10.00: Santa Messa con la presentazione alla comunità dei bambini di terza elementare che quest'anno si accosteranno alla Prima Comunione.
- Ore 11.15: Santa Messa.
- Ore 12.15: Partenza per l'incontro degli adolescenti con la comunità Shalom a Palazzolo sull'Oglio.
- Ore 16.00: Tombola in Oratorio.
- Ore 18.00: Santa Messa.

### Mercoledì 5 dicembre

- Ore 7.40: Preghiera di Avvento per i ragazzi delle medie prima della scuola, presso la Cappella dell'Oratorio.
- Ore 8.30: Momento di catechesi in Parrocchia.
- Ore 10.30: Nel teatro di Casa Serena, per gli ospiti, momento di catechesi sull'Avvento.
- Ore 16.00: Preghiera di Avvento con merenda per i ragazzi delle elementari presso la Cappella dell'Oratorio.
- Ore 20.30: Riunione per le famiglie dei prossimi battezzandi.
- Ore 20.30: Riunione del Consiglio dell'Oratorio

### Giovedì 6 dicembre

- Ore 20.30: Preghiera d'Avvento per i gruppi adolescenti.

### Venerdì 7 dicembre

*L'Adorazione Eucaristica è sospesa.*

- Ore 18.00: Santa Messa prefestiva con la presentazione dei ministri straordinari dell'Eucaristia.
- Ore 20.30: In oratorio, per tutti i bambini "Arriva la Santa Lucia".

### Sabato 8 dicembre - Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria

- Ore 7.30 (*animata dal Gruppo di Azione Cattolica*) - 9 (Casa Serena) - 10.00 - 11.15 - 18.00 S. Messa.

### Domenica 9 dicembre - Domenica II di Avvento

- Ore 7.30 - 9 (Casa Serena) - 10 Santa Messa.
- Ore 11.15: Santa Messa con la celebrazione dei battesimi.

- Ore 18.00: S. Messa.

Le coppie interessate a partecipare al **corso in preparazione al matrimonio** (si terrà da metà gennaio 2019) si segnalino in Parrocchia.

Trovate sull'altare laterale il **sussidio edito dalle ACLI per famiglie e adulti, per vivere il tempo dell'Avvento.**

E' stato organizzato in Oratorio **il cenone per l'ultimo dell'anno.** E' possibile iscriversi fino a esaurimento posti secondo le indicazioni che trovate sui volantini esposti in bacheca.

---

### DAL CANTO XXXIII DEL PARADISO (DIVINA COMMEDIA)

Vergine madre, figlia del tuo figlio,  
umile e alta più che creatura,  
termine fisso d'eterno consiglio,

tu se' colei che l'umana natura  
nobilitasti sì, che 'l suo fattore  
non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l'amore,  
per lo cui caldo ne l'eterna pace  
così è germinato questo fiore.

Qui se' a noi meridiana face  
di caritate, e giusto, intra ' mortali,  
se' di speranza fontana vivace.

Donna, se' tanto grande e tanto vali,  
che qual vuol grazia e a te non ricorre,  
sua disianza vuol volar sanz'ali.

La tua benignità non pur soccorre  
a chi domanda, ma molte fiata  
liberamente al dimandar precorre.

In te misericordia, in te pietate,  
in te magnificenza, in te s'aduna  
quantunque in creatura è di bontate.